**Domenica 25 ottobre 2020**

**XXX Domenica del Tempo Ordinario**

*Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5-10; Mt 22,34-40*

*Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.*

In questo tempo difficile che stiamo vivendo, Gesù pone davanti a noi come valore essenziale per la vita, **l’amore**. È al centro del Vangelo di oggi.

Il dottore della Legge e Gesù sono i due protagonisti: l’uno di fronte all’altro.

1. Il dottore della Legge, sotto sotto, crede che **l’amore sia una formula**, calcolo. Tanto è vero che lui la risposta sul comandamento importante la sa, anche senza Gesù. Nella Legge ha già letto e ascoltato tante volte la parola Amore, ma l’ha ridotta a una formula: «Amo se **faccio** questo, amo se faccio quest’altro».

**2. Per Gesù l’amore è pazzia.** Non per niente l’innamorato è colui che fa delle cose che razionalmente non hanno molto senso: non ha limiti, non ha paletti. Quando uno è innamorato di una persona **è disposto a fare fatiche impensabili**!

- E che per Gesù sia questo si vede nel modo in cui vive il **TUTTO:** **tutto il cuore, tutta l’anima, tutta la mente**. Tutto vuol dire vuol dire che **non resta più niente per me**.

- Che per Gesù l’amore sia questo **lo si è visto nella sua vita.** **Ha amato Dio (il Padre), accettando il suo progetto, di essere distrutto**, di uscire dallo scontro con la morte sfigurato. E lo ha fatto **per amore, per puro amore, per solo amore**.

- Ma lo stesso amore lo abbiamo visto nei confronti del prossimo**. L’amore per gli altri, in Gesù, è stato non avere limiti**. Già nel suo farsi uomo è stato così. E poi nei momenti in cui cercava solitudine, riposo, relax, appena **vedeva il bisogno della folla si faceva mangiare da loro**.

3. **NOI**, posti davanti al medesimo comandamento, dobbiamo vedere **se vogliamo amare come il dottore della Legge o amare come ama Gesù**.

Questi tempi di paura, ci rendono mediocri, ci portano a dare a Dio il minimo, non il Tutto, e agli altri ancora meno.

**4. L’Eucaristia** che celebriamo, ogni Messa, **ripropone questo amore sconfinato di Gesù.**

- Ci è riproposto **perché impariamo**, pian piano, giorno dopo giorno, Eucaristia dopo Eucaristia, **a crescere nell’amore e ad amare sempre di più, ad amare come Lui**.

- Sapendo che da soli è impossibile, ecco che **ci ha ricolmati delle sue grazie.** Anche in questi tempi.

Ha messo nel nostro cuore **lo Spirito d’amore**, che ci guida alla verità tutta intera, e **si dona Lui stesso, perché mangiando Lui diventiamo come Lui e diventiamo Lui**.

Lo dobbiamo amare per imitarlo, lo dobbiamo imitare per crescere nell’amore.